

Ciao,  
vogliamo condividere un'importante campagna che abbiamo lanciato con altri partner per un **giorno di non violenza nei social media**.

**Leggi il manifesto e diventa fan di "Peace day online" su Facebook:**

<http://www.facebook.com/peacedayonline>

Più fan siamo e più potremmo sensibilizzare le società di media.

Unisciti a noi per promuovere una giornata senza alcun tipo di violenza nei Social media e aiutaci a diffondere l'iniziativa!

## **25 dicembre: Giornata della Pace nei Social Media**

### **MANIFESTO**

#### **Perché supportare il giorno della Pace online?**

- Il 25 dicembre 2011 è l'occasione per trasformare - tutti insieme - la cultura della guerra e della violenza online in una cultura di pace e non violenza.
- Perché io sono consapevole della mia parte di responsabilità per il futuro della sicurezza nei social media, in particolare per i bambini di oggi e di domani.
- Perché voglio promuovere una cultura di pace attraverso i social media e utilizzare i social media come strumento per educare, condividere e divertirsi in modo libero e sicuro.
- Perché voglio vivere un uso responsabile e pacifico dei social media.

#### **Perché il 25 dicembre del 2011?**

- Poiché il **2011** è il 10° anniversario del programma delle Nazioni Unite "Decennale Internazionale per una Cultura di pace e Nonviolenza per i bambini del Mondo (2001)"
- Perché il **25 dicembre** 1914, durante la prima guerra mondiale, le truppe britanniche e tedesche decisero di festeggiare il giorno di Natale con una tregua in tempo di guerra (Tregua di Natale) e quindi un giorno di nonviolenza.



#### **Ci aspettiamo:**

- 1. Contenuti meno violenti su YouTube e altre piattaforme di condivisione di file.**
- 2. Meno videogiochi e film violenti.**
- 3. Decisioni più responsabili delle aziende dei media.**

#### **Di conseguenza, mi impegno nella mia vita quotidiana digitale a:**

1. Condividere il mio tempo e le risorse materiali in uno spirito di generosità, promuovendo e sostenendo buone cause.
2. Rispettare l'opinione altrui senza discriminazioni o pregiudizi, privilegiando il dialogo e l'ascolto.
3. Evitare la condivisione e la promozione di contenuti che possono causare violenza di genere.
4. Praticare la non violenza attiva, rifiutando la violenza in tutte le sue forme: fisica, sessuale, psicologica, culturale, economica e sociale, in particolare verso le persone più svantaggiate e vulnerabili come i bambini e gli adolescenti.
5. Promuovere una cittadinanza responsabile digitale, incoraggiando le aziende di media (come editori di giochi e pubblicitari) a ridurre i contenuti violenti nei loro prodotti.